



MCL LOMBARDIA: preoccupazione e vicinanza per ragazze lombarde rapite in Siria.

Il Movimento Cristiano Lavoratori di Lombardia esprime preoccupazione per il rapimento ad Aleppo in Siria delle due volontarie lombarde Vanessa e Sara originarie di Brembate (Bg) e Gavirate (Va).

La situazione della Siria, dell'Iraq e di altre nazioni della regione è difficilissima, causa di milioni di profughi e soprusi nei confronti della popolazione civile, in particolare dei cristiani che vengono uccisi, vessati ed espulsi, se fortunati, dalle loro terre. Per questo riconfermiamo la adesione di MCL alla giornata di sensibilizzazione e preghiera indetta dalla CEI per il prossimo 15 agosto.

La guerra tra gruppi ed etnie, alimentata da diversi fondamentalismi "religiosi" (o sedicenti tali), ha provocato e continua a provocare un numero immenso di morti, in particolare bambini. Le strutture di accoglienza dei paesi vicini sono invase da milioni di profughi ed al collasso nella pressoché totale indifferenza del resto del mondo che non si accorge che questo provoca anche tensioni gravi di riflesso in altre aree geografiche.

Vedere che alcune persone giovani prendono coraggio e si recano a dare aiuto a queste popolazioni nel cuore della guerra dice di una fraternità e solidarietà non ancora esaurite e merita attenzione e vicinanza che esprimiamo a loro, alle loro famiglie così come facciamo per P. Paolo Dall'Oglio e per tutti coloro che operano generosamente in ogni parte della terra.

Stupisce e addolora che alcuni quotidiani, commentando il rapimento, abbiano sostanzialmente detto: ve lo siete meritato, ve la siete andata a cercare, state a casa vostra! Questo significa indossare il paraocchi di una indifferenza che nulla ha di autenticamente umano, è l'inno all'individualismo più becero e retrivo che pensa sia giusto per le persone (o gruppi) pensare solo al proprio tornaconto, al proprio interesse e che.... gli altri si arrangino. Questa posizione è tanto più grave perché sostenuta da mezzi di informazione diffusi. Questioni come responsabilità, solidarietà, cooperazione sembrano provocare reazioni allergiche ma questa è la stessa mentalità che genera persone sole contro tutti, un mondo e comunità locali spaccate e diffidenti in perenne conflitto, ingiustizia sociale, e molti dei problemi che abbiamo di fronte, anche in questa nostra Italia.